# IL PUNTO COLDIRETTI

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE PER LE IMPRESE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

LUNEDÌ 13 SETTEMBRE 2010 www.ilpuntocoldiretti.it NUMERO 30 - 2010


NUOVE SCOPERTE DELLA COLDIRETTI SUL FORMAGGIO FATTO IN ROMANIA

## Il conflitto di interessi rovina il pecorino Lo Stato fa concorrenza ai produttori

Con i formaggi di latte di pecora prodotti dalla società Lactitalia in Romania e "spacciati" con marchi che richiamano al Made in Italy come Toscanella, Dolce Vita e Pecorino, fanno business lo Stato e i fratelli Pinna a danno degli allevatori e degli altri industriali della Sardegna che hanno scelto di continuare a produrre nell'Isola. E' quanto afferma la Coldiretti nel commentare la notizia che la società Lactitalia è posseduta al 29,5 per cento dalla Simest controllata dal Ministero dello Sviluppo economico e per il 70,5 per cento dalla Roinvest con sede a Sassari con amministratori tra gli altri Andrea Pinna che è vicepresidente del Consorzio di Tutela del Pecorino Romano e Pierluigi Pinna che è consigliere dell'organismo di controllo dei formaggi pecorino Roma, Sardo e Fiore Sardo Dop che dovrebbero promuovere il vero pecorino e combattere la concorrenza sleale e le contraffazioni. Un evidente conflitto di interessi che emerge dal sito http://www.lactitalia.ro/ dove si chiarisce il caseificio a Izvin ha una capacità di trasformazione di circa centomila litri di latte al giorno nello stabilimento dove vengono prodotti tra l'altro formaggi di latte di pecora proveniente da allevamenti in Romania che poi vengono venduti anche con i marchi Toscanella, Dolce Vita e Pecorino.

## Ogm, stop alla discussione sulla coesistenza

Lo stop alla discussione sull'adozione delle linee guida nazionali sulla coesistenza tra coltivazioni geneticamente modificate, convenzionali e biologiche è coerente con i nuovi orientamenti dell'Unione Europea sulla libertà per gli Stati membri di decidere in merito alla coltivazione di colture geneticamente modificate. E' quanto afferma la Coldiretti nel commentare la decisione di accantonare la discussione sulle linee guida per la coesistenza tra coltura Ogm e non, al termine della riunione in preparazione della commissione politiche agricole.

**Con il nuovo quadro normativo comunitario il problema che si pone non è più quello di definire regole per assicurare la coesistenza, bensì quello di scegliere se praticare o meno le coltivazioni transgeniche**

ECONOMIA

### Agropirateria, i danni del "fuoco amico"

L'agropirateria, ovvero la contraffazione dei prodotti agro-alimentari italiani nel mondo, vale oltre 60 miliardi di euro e manifesta un trend in continua crescita che schiaccia i poco più di 25 miliardi di euro di esportazioni italiane. L'immagine dell'Italia e dei prodotti italiani nel mondo è vincente, ma è troppo frequentemente utilizzata da industrie, commercianti, ristoratori, che nulla hanno a che vedere con il nostro paese.Tutto questo non solo rovina la nostra immagine, stante la scarsa qualità dei falsi, ma sottrae spazio di mercato ai veri prodotti italiani, per un valore complessivo stimato oggi in 60 miliardi di euro.

### Lo sportello unico semplifica il vino

PREVIDENZA

### Pensioni, novità per gli autonomi

AMBIENTE

### Sottoprodotti, entrano anche gli sfalci

In sede di conversione del decreto legge 105/2010 è stata modificata la norma del codice ambientale che disciplina i sottoprodotti agricoli prevedendo che, in aggiunta alle materie fecali e vegetali provenienti ed utilizzati nell'ambito di attività agricole, possano essere considerati sottoprodotti, anche i materiali vegetali provenienti da sfalci e potature di manutenzione del verde pubblico o privati che siano impiegati, oltre che nell'ambito di attività agricole, anche al di fuori del luogo di produzione.

### Nuove regole sulle emissioni

### Autorizzati nuovi fitosanitari

QUALITÀ

### Cibo e salute, uva protagonista

ECONOMIA

## Marini: "L'unica leva competiva è essere diversi"

**Intervista al presidente della Coldiretti**

Crisi dei redditi in agricoltura, federalismo, energie alternative. Sono alcuni degli argo,enti al centro di un'intervista rilasciata dal presidente della Coldiretti, Sergio Marini, alla gazzetta del Mezzogiorno. Eccone il testo integrale.
Presidente Marini, il tanto controverso federalismo, fiscale e non, inciderà profondamente sul Sud. Con quali riflessi: positivi o negativi?
In agricoltura il federalismo è da anni una realtà consolidata con un ruolo leggero dello Stato centrale e una grande autonomia regionale nei rapporti con L'Unione Europea. Per il sud è l'occasione per riflettere su come valorizzare il proprio territorio partendo dall'agroalimentare e dal turismo che sono leve competitive autoctone per rilanciare quell'economia che in passato è stata troppo condizionata da uno sviluppo industriale predatorio costruito, esso sì, sui soldi pubblici, finiti i quali ha lasciato nei territori cattedrali nel deserto e disoccupazione.

EUROPA

### L'Europa dichiara guerra ai "cartelli"

L'ANALISI

### L'Ue discute sull'utilizzo dei fondi

ORGANIZZAZIONE

### *Spunti di riflessione Consapevolezza etica*

www.ilpuntocoldiretti.it